

Gazzetta del Sud 8 Giugno 2007

Sequestro di beni al rosarnese Preiti per 2,5 mln

ROSARNO. Gli agenti della polizia di Stato di Reggio Calabria hanno sequestrato cinque immobili, per un valore complessivo di due milioni e 500 mila euro, a Giuseppe Preiti, di 43 anni, condannato a 6 anni e 2 mesi di reclusione per i reati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti dal Brasile e dalla Colombia.

Il provvedimento di sequestro è stato emesso dai magistrati della Corte D'Appello di Reggio Calabria. I cinque immobili sequestrati si trovano in un comune del Bresciano, a Ricadi e Rosarno.

Preiti è stato condannato in via definitiva con altri esponenti della 'ndrangheta della Piana di Gioia Tauro facenti capo alla cosca Piromalli ed altri della Locride capeggiati dalla famiglia italo-canadese dei Comisso.

Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori Preiti si occupava, nell'ambito della organizzazione criminale di prendere visione della merce nei Paesi sud americani e di concludere le trattative con i narcotrafficienti.

Il provvedimento di sequestro e' stato adottato dalla Polizia, dopo complesse indagini patrimoniali condotte dall'Ufficio misure di prevenzione della Divisione anticrimine della questura reggina su delega della Procura generale della Repubblica, appunto per ordine della Corte d'Appello.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS